

SACLI SOCIETA' CLINICHE S.P.A. con SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLEVANO ROMANO 25 ROMA RM
Codice Fiscale	02651490589
Numero Rea	RM 247634
P.I.	01095811004
Capitale Sociale Euro	5.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CAT HOLDING SpA (Gruppo societario)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CAT HOLDING SpA (Gruppo societario)
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.779	12.771
5) avviamento	2.441.170	2.789.908
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni immateriali	2.452.949	2.807.679
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.064.237	11.523.603
2) impianti e macchinario	936.502	1.136.470
3) attrezzature industriali e commerciali	97.236	120.355
4) altri beni	18.745	16.446
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.400	-
Totale immobilizzazioni materiali	12.121.120	12.796.874
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.240	7.240
Totale crediti verso altri	7.240	7.240
Totale crediti	7.240	7.240
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.240	8.240
Totale immobilizzazioni (B)	14.582.309	15.612.793
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	318.423	413.516
Totale rimanenze	318.423	413.516
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.752.366	3.787.375
Totale crediti verso clienti	2.752.366	3.787.375
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.814	8.686
Totale crediti verso imprese collegate	6.814	8.686
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.312	150.816
Totale crediti verso controllanti	78.312	150.816
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	368	641
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	368	641
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.311	96.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.395	20.571
Totale crediti tributari	27.706	116.758

5-ter) imposte anticipate	778.945	671.611
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.999	85.615
Totale crediti verso altri	69.999	85.615
Totale crediti	3.714.510	4.821.502
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.289.612	2.257.087
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.289.612	2.257.087
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.652	3.474
2) assegni	3.502	-
3) danaro e valori in cassa	8.760	38.558
Totale disponibilità liquide	13.914	42.032
Totale attivo circolante (C)	8.336.459	7.534.137
D) Ratei e risconti	21.321	23.120
Totale attivo	22.940.089	23.170.050
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
III - Riserve di rivalutazione	10.020.573	10.020.573
IV - Riserva legale	327.600	297.600
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	26.509	26.508
Totale altre riserve	26.509	26.508
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	828.804	759.008
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	312.519	599.796
Totale patrimonio netto	16.516.005	16.703.485
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	862.447	649.081
Totale fondi per rischi ed oneri	862.447	649.081
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	650.822	690.922
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.622.427	3.843.659
Totale debiti verso fornitori	3.622.427	3.843.659
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.616	57.686
Totale debiti verso imprese collegate	133.616	57.686
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.557	44.071
Totale debiti verso controllanti	68.557	44.071
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.528	436
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.528	436
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.721	217.931
Totale debiti tributari	213.721	217.931
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.684	242.145
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	283.684	242.145
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	451.606	561.085
Totale altri debiti	451.606	561.085
Totale debiti	4.780.139	4.967.013
E) Ratei e risconti	130.676	159.549
Totale passivo	22.940.089	23.170.050

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.525.998	19.036.054
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.010	26.195
altri	149.676	344.620
Totale altri ricavi e proventi	163.686	370.815
Totale valore della produzione	18.689.684	19.406.869
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.885.556	2.984.697
7) per servizi	7.546.074	7.800.702
8) per godimento di beni di terzi	230.397	229.264
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.666.058	3.733.668
b) oneri sociali	1.101.453	1.109.867
c) trattamento di fine rapporto	243.492	302.079
e) altri costi	31.261	14.715
Totale costi per il personale	5.042.264	5.160.329
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	359.360	358.998
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	741.386	754.672
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.130	9.960
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.114.876	1.123.630
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	95.093	(9.537)
12) accantonamenti per rischi	265.366	173.000
14) oneri diversi di gestione	1.172.959	1.122.516
Totale costi della produzione	18.352.585	18.584.601
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	337.099	822.268
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	-	10.401
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	10.401
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	78.312	-
altri	16.288	-
Totale proventi diversi dai precedenti	94.600	-
Totale altri proventi finanziari	94.600	10.401
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	271	173
Totale interessi e altri oneri finanziari	271	173
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	94.329	10.228
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	431.428	832.496
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	226.243	229.390
imposte differite e anticipate	(107.334)	3.310
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	118.909	232.700

21) Utile (perdita) dell'esercizio	312.519	599.796
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	312.519	599.796
Imposte sul reddito	118.909	232.700
Interessi passivi/(attivi)	(94.329)	(10.228)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.338	16.544
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	338.437	838.812
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	265.366	173.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.100.745	1.113.671
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.612	56.983
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.376.723	1.343.654
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.715.160	2.182.466
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	95.093	(9.537)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.035.009	(1.838.063)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(221.232)	(391.235)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.799	(11.830)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(28.873)	15.119
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	106.341	(1.493.091)
Totale variazioni del capitale circolante netto	988.137	(3.728.637)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.703.297	(1.546.171)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	94.329	10.228
(Imposte sul reddito pagate)	(118.909)	(232.700)
(Utilizzo dei fondi)	(52.000)	(347.319)
Altri incassi/(pagamenti)	(50.711)	(47.268)
Totale altre rettifiche	(127.291)	(617.059)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.576.006	(2.163.230)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(71.003)	(79.194)
Disinvestimenti	4.034	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.630)	(11.077)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.032.525)	-
Disinvestimenti	-	2.260.870
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.104.124)	2.170.599
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(500.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(500.000)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(28.118)	7.369
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	3.474	1.505
Danaro e valori in cassa	38.558	33.158
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	42.032	34.663
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.652	3.474
Assegni	3.502	-
Danaro e valori in cassa	8.760	38.558
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.914	42.032

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nessuna nota di rilievo.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base al D.Lgs. 127/91, la società SACLI SOCIETA' CLINICHE S.P.A. con SOCIO UNICO è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato non avendo superato i limiti dimensionali. Tuttavia si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante è tenuta alla presentazione del bilancio consolidato del gruppo.

I dati della controllante sono indicati nel successivo paragrafo <<Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento>>.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è, peraltro, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge sono indicati in Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	3 anni quote costanti
Avviamento	10 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Avviamento

In base allo schema previsto dall'art. 2424 c.c., l'avviamento è stato classificato tra le immobilizzazioni immateriali, alla voce B.I.5, ed ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c., è stato iscritto, con il consenso del Collegio sindacale, nei limiti del costo per esso sostenuto.

Sono state soddisfatte le seguenti condizioni (documento OIC 24, § 55):

- l'avviamento è acquisito a titolo oneroso e nello specifico deriva dall'acquisizione di un ramo d'azienda;
- l'avviamento ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- l'avviamento è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri (es. conseguimento di utili futuri);
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo (e quindi non si è in presenza di un cattivo affare).

Ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c., l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; ulteriori dettagli sono forniti nel paragrafo "*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali*".

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10% - 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25% - 10% - 20%
Altri beni	20% - 40%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale. Ci si riferisce in particolare all'edificio (casa di cura) rispetto al quale sono stati contabilizzati separatamente (*component approach*) gli impianti tecnici di servizio (Climatizzazione, Gas medicali, Ascensori, ecc.). L'ammortamento di tali componenti è stato calcolato separatamente dal cespite principale (edificio) poiché di importo significativo. Il costo delle suddette componenti viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per i quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	3.515.093
Costruzioni leggere	4.447
Rivalutazione economica	258.228
Disavanzo fusione Gestione Sanitarie Srl	3.450
Legge n.2/2009	14.860.775
Valore rivalutato	18.641.993

Maggiori dettagli sugli incrementi di valore per "rivalutazione economica" e per attribuzione del "disavanzo da fusione", complessivamente per Euro 261.678, sono forniti nel successivo paragrafo "Terreni e fabbricati".

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Per quanto concerne i fabbricati, si precisa che il costo storico è aumentato di euro 258.228, per "rivalutazione economica" eseguita nell'anno 1996 (in deroga al previgente art.2425 c.c.), euro 3.450, quale disavanzo da fusione della società Gestioni Sanitarie S.r.l., nonché di euro 14.860.775, per rivalutazione ai sensi del DL n. 185/2008, fino a raggiungere il valore così come stimato dell'ing. Mario Ricciotti nella perizia del 30 marzo 2009 (valore ritenuto a tutt'oggi coerente con le quotazioni di mercato).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono riferite ad un'impresa collegata valutata con il metodo del costo che, peraltro, coincide con la relativa frazione di patrimonio netto.

Crediti

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni sono sorti antecedentemente all'anno 2016; per essi, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha mantenuto il criterio del valore nominale, coincidente con quello di presunto realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. A tal riguardo l'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tuttavia, per l'esercizio in corso, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, e, pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 3 c.c., e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 359.360, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.452.949.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	380.106	1.147	3.487.385	5.000	3.873.638
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	367.335	1.147	697.477	-	1.065.959
Valore di bilancio	12.771	-	2.789.908	5.000	2.807.679
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.630	-	-	-	4.630
Ammortamento dell'esercizio	10.622	-	348.738	-	359.360
Totale variazioni	(5.992)	-	(348.738)	-	(354.730)
Valore di fine esercizio					
Costo	384.736	1.147	3.487.385	5.000	3.878.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	377.957	1.147	1.046.215	-	1.425.319
Valore di bilancio	6.779	-	2.441.170	5.000	2.452.949

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nella voce B.I.3 è iscritto il costo per software acquisito a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e ammortizzato in tre esercizi, inteso come periodo presunto di utilità, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui è sottoposto di norma il software.

Nello specifico si tratta di:

- software applicativo: costituito dall'insieme delle istruzioni che consentono l'utilizzo di funzioni del software di base al fine di soddisfare specifiche esigenze dell'utente;
- software standardizzato: trattasi di pacchetti applicativi su supporto materiale, non modificabili a seconda delle singole esigenze e trasferiti a tempo illimitato a fronte di un corrispettivo *una tantum*.

Avviamento

Nella voce B.I.5 è iscritto il costo d'acquisto a titolo oneroso a seguito dell'operazione di compravendita del ramo d'azienda "Villa Valeria". Esso rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli

elementi patrimoniali acquisiti dell'azienda medesima, ma piuttosto riconducibile al suo valore intrinseco, che in generale può essere posto in relazione a motivazioni quali l'extra reddito generato dallo sviluppo del fatturato ricoveri in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. Ai fini del calcolo della stima della vita utile dell'avviamento, la società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con lo stesso.

Ebbene, come meglio illustrato in occasione dell'iscrizione in bilancio (anno 2021), il piano di ammortamento è basato sulla stima di una vita utile pari a 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 26.828.910; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 14.707.791.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.519.541	5.960.011	2.095.840	95.096	-	11.670.488
Rivalutazioni	15.122.453	-	-	-	-	15.122.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.118.391	4.823.541	1.975.485	78.650	-	13.996.067
Valore di bilancio	11.523.603	1.136.470	120.355	16.446	-	12.796.874
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	34.936	20.245	11.423	-	66.604
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.372	-	-	-	5.372
Ammortamento dell'esercizio	459.366	229.532	43.364	9.124	-	741.386
Altre variazioni	-	-	-	-	4.400	4.400
Totale variazioni	(459.366)	(199.968)	(23.119)	2.299	4.400	(675.754)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.519.541	5.968.517	2.107.704	106.297	4.400	11.706.459
Rivalutazioni	15.122.453	-	-	-	-	15.122.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.577.757	5.032.015	2.010.468	87.552	-	14.707.792
Valore di bilancio	11.064.237	936.502	97.236	18.745	4.400	12.121.120

Terreni e fabbricati

La voce è composta dagli immobili di proprietà sociale utilizzati come strumentali all'attività; in essa sono inclusi i valori delle aree edificate e pertinenziali, contabilmente scorporate e complessivamente pari ad Euro 3.310.014.

Impianti e macchinari

Tale voce comprende, oltre agli impianti fissi, anche le attrezzature specifiche.

Sono stati eliminati dal processo produttivo, per dismissione, diverse attrezzature per le quali è stata conseguita una minusvalenza di Euro 1.340.

Attrezzature industriali e commerciali

Tali costi si riferiscono alle attrezzature generiche, ai mobili ed arredi ed alle macchine elettroniche.

Altri beni materiali

Tali costi si riferiscono alle autovetture e alla biancheria.

Immobilizzazione in corso e acconti

La voce include acconti per le spese della ristrutturazione della clinica € 4.400.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

Nella voce imprese collegate è iscritta la partecipazione ad un'impresa (Consat '23) di cui si possiede una partecipazione diretta del 20% e che rientra nel perimetro di consolidamento della nostra capogruppo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.240	7.240	7.240
Totale crediti immobilizzati	7.240	7.240	7.240

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consat23 (Consorzio)	Roma	5.000	5.000	1.000	20,00%	1.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono nei confronti di soggetti nazionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	413.516	(95.093)	318.423
Totale rimanenze	413.516	(95.093)	318.423

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.787.375	(1.035.009)	2.752.366	2.752.366	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	8.686	(1.872)	6.814	6.814	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	150.816	(72.504)	78.312	78.312	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	641	(273)	368	368	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	116.758	(89.052)	27.706	25.311	2.395
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	671.611	107.334	778.945		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.615	(15.616)	69.999	69.999	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.821.502	(1.106.992)	3.714.510	2.933.170	2.395

Crediti v/clienti

La voce "crediti verso clienti" si riferisce, quasi totalmente, alle spettanze verso la Regione Lazio/ASL (per le prestazioni accreditate con il SSR).

Sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che passano da Euro 92.899 (al 31/12/2022) a Euro 104.130 (al 31/12/2023) e sono relativi ai crediti commerciali e per interessi di mora.

La movimentazione è così analizzabile:

Descrizione	Consist. iniziale	Accantonamento	Utilizzi	Consist. finale
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	92.899	14.130	2.899	104.130
Fondo svalutaz. crediti per int. di mora	-	-	-	-

Crediti v/imprese controllanti, collegate e correlate

Per la descrizione dei crediti verso le società consociate si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Crediti tributari

La voce include il credito per imposte da autoliquidazione nonché per detrazioni per agevolazioni riferite a Credito d'imposta per Investimenti in Beni strumentali nuovi.

Crediti per imposte anticipate

La movimentazione della voce "Crediti per imposte anticipate" è analizzata nel paragrafo "Imposte differite".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa; trattandosi, nella quasi totalità di crediti verso soggetti nazionali e, comunque, denominati in euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.257.087	2.032.525	4.289.612
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.257.087	2.032.525	4.289.612

Si tratta del saldo attivo verso la controllante CAT HOLDING S.P.A. riferito al conto di "cash pooling" per il cui commento si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.474	(1.822)	1.652
Assegni	-	3.502	3.502
Denaro e altri valori in cassa	38.558	(29.798)	8.760
Totale disponibilità liquide	42.032	(28.118)	13.914

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	23.120	(1.799)	21.321
Totale ratei e risconti attivi	23.120	(1.799)	21.321

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi su canoni	10.871
	Risconti attivi su premi assicurativi	9.453
	Risconti attivi diversi	997
	Totale	21.321

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	5.000.000	-	-		5.000.000
Riserve di rivalutazione	10.020.573	-	-		10.020.573
Riserva legale	297.600	30.000	-		327.600
Altre riserve					
Varie altre riserve	26.508	-	1		26.509
Totale altre riserve	26.508	-	1		26.509
Utili (perdite) portati a nuovo	759.008	69.796	-		828.804
Utile (perdita) dell'esercizio	599.796	(599.796)	-	312.519	312.519
Totale patrimonio netto	16.703.485	(500.000)	1	312.519	16.516.005

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	26.509
Totale	26.509

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	5.000.000	Capitale		-	-
Riserve di rivalutazione	10.020.573	Utili	A;B;C	10.020.573	-
Riserva legale	327.600	Utili	B	327.600	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	26.509	Utili	A;B;C	26.509	-
Totale altre riserve	26.509	Capitale		26.509	-
Utili portati a nuovo	828.804	Utili	A;B;C	828.804	283.133

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Totale	16.203.486			11.203.486	283.133
Quota non distribuibile				327.600	
Residua quota distribuibile				10.875.886	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve (di utili)	26.509	A;B;C	26.509
Totale	26.509		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	649.081	649.081
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	265.366	265.366
Utilizzo nell'esercizio	52.000	52.000
Totale variazioni	213.366	213.366
Valore di fine esercizio	862.447	862.447

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi rischi per RC sanitaria	862.447
	Totale	862.447

Fondi rischi per RC sanitaria: E' stato costituito per coprire gli oneri derivante dall'obbligo di risarcire dei danni per responsabilità civile (Rischio sanitario) la cui evenienza, alla data di chiusura del bilancio, è assolutamente incerta sebbene probabile (passività potenziale).

L'importo di € 52.000 indicato nella colonna "Variazioni nell'esercizio-utilizzo", è riferito "all'utilizzo" (€ 48.670) e al "rilascio" (€ 3.330) del fondo in relazione alla rivalutazione delle posizioni di rischio non più attuali o regredite a "rischio remoto".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	690.922
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.612
Utilizzo nell'esercizio	50.711
Altre variazioni	(1)
Totale variazioni	(40.100)
Valore di fine esercizio	650.822

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, tale voce è riferita al Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 rimasto in azienda ed è rivalutato al 31/12/2023 sulla base del coefficiente appositamente stabilito e ridotto delle quote erogate ai dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro. Diversamente le Quote TFR maturande dal 1° Gennaio 2007 - sia nel caso di lavoratori che abbiano optato per la previdenza complementare, sia nel caso di quelli che hanno manifestato la volontà di trattenere il TFR in azienda e, quindi, di destinare lo stesso al Fondo di Tesoreria presso l'INPS - sono espone nei debiti verso istituti di previdenza e versata alla corrispondente scadenza.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.843.659	(221.232)	3.622.427	3.622.427
Debiti verso imprese collegate	57.686	75.930	133.616	133.616
Debiti verso controllanti	44.071	24.486	68.557	68.557
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	436	6.092	6.528	6.528
Debiti tributari	217.931	(4.210)	213.721	213.721
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.145	41.539	283.684	283.684
Altri debiti	561.085	(109.479)	451.606	451.606
Totale debiti	4.967.013	(186.874)	4.780.139	4.780.139

Debiti v/imprese controllanti, collegate e correlate

Per la descrizione dei crediti verso le società consociate si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Altri debiti

Include essenzialmente il debito verso il personale c/retribuzioni correnti e differite (355 mila euro), depositi cauzionali passivi, trattenute sindacali, cessione V^ stipendio e varie.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa. Ad ogni buon conto, si tratta quasi totalmente di debiti verso imprese nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	159.549	(28.873)	130.676
Totale ratei e risconti passivi	159.549	(28.873)	130.676

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi diversi	130.676
Totale		130.676

La voce include il risconto per il credito d'imposta riferito all'acquisto di beni d'investimento di cui alle Leggi n. 160/2019 e n. 178/2020. Si tratta, sostanzialmente, di un contributo in conto impianti. Ai fini contabili tale provento, è stato rilevato in bilancio secondo il metodo "indiretto" di imputazione del contributo a conto economico (OIC 16 par.88 e indicazioni di Confindustria per DL 91/2014). In particolare con il criterio basato sull'aliquota media di ammortamento dei beni oggetto dell'agevolazione.

Si evidenzia che l'importo di euro 73.681 riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio (Credito d'imposta cd. "Bonus Energia") e contributi in c/impianti (Credito d'imposta cd. "Investimenti Beni strumentali").

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

Contributi in c/esercizio non imponibili	14.010
Contributi c/impianti (non imponibili)	28.873

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenza e APA	14.182.846
Ambulatorio	4.343.152
Totale	18.525.998

I ricavi riferiti all'attività di ricovero ed APA erogata in regime di "accreditamento" con il SSR, sono stati determinati secondo quanto disposto dalla Determinazione R.L. n. G11463 del 1/9/2022 e successiva modifica Determinazione R.L. n. G00837 del 25/01/2023, mentre quelli per prestazioni ambulatoriali (ed emodialitiche) dalla Determinazione R.L. n. 237 del 10/02/2023.

Sempre in tema di Corrispettivi 2023, inoltre, è stata emanata la Determinazione R.L. n. 03103 del 20/06/2023 in tema di modifiche ed integrazioni artt. 1 8 e 15 accordo contratto budget.

Tale quadro normativo stabilisce il sistema di finanziamento e di remunerazione delle prestazioni di assistenza erogate dai soggetti privati accreditati (DGR n. 642 del 26/07/2022).

Per maggiori chiarimenti si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Sul punto si chiarisce che tutta l'attività è prestata presso la sede nel Comune di Roma.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	271
Totale	271

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5 - Altri ricavi e proventi	20	Sopravv. att. da eventi straord. o es. prec.
	45.484	Stralcio debiti prescritti
	11.673	Refusione spese di giudizio
	9.980	Risarcim. danni per eventi accidentali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.14 - Oneri diversi di gestione	1.816	Sopravv.pas.ded.oneri div.gest.ev.str.
	4.083	Oneri aggiuntivi incr.li CCNL vs Regione Lazio
	43.150	Oneri per variazione tariffaria ASL
	3.391	Stralcio crediti prescritti
	54.065	Sopravv. pass. da risarcimento danni per eventi accidentali
	28.229	Insussistenze

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.798.070	2.754.066
Differenze temporanee nette	(2.798.070)	(2.754.066)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(578.568)	(93.044)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(92.968)	(14.366)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(671.536)	(107.410)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili (Avviamento)	309.990	154.995	464.985	24,00%	111.597	4,82%	18.135
Imposte non pagate (art.99 co.1)	-	5.656	5.656	24,00%	1.357	-	-
Contributi associazioni sindacali versati da es.precedenti	24.998	13.350	38.348	24,00%	9.203	-	-
Accantonamenti per rischi	649.081	213.366	862.447	24,00%	206.987	4,82%	33.636
Amm.to inded.immobili strumentali per imposte anticipate IRES/IRAP	1.426.634	-	1.426.634	24,00%	342.392	4,82%	55.639

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%

Le perdite fiscali vengono cedute alla "Fiscal Unit" poiché la società ha aderito al regime del consolidato fiscale con la controllante "Cat Holding S.p.A.". Le imposte anticipate, dunque, rappresentano un credito che verrà liquidato nell'anno dell'effettivo utilizzo in compensazione dal reddito consolidato.

Detto importo è incluso nella voce "Crediti verso controllanti".

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	93
Operai	29
Totale Dipendenti	122

I dipendenti in forza (dato di stock) al 31/12/2023 sono n. 122; non vi è nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Nella categoria "Impiegati" sono indicati anche i medici, pari a n. 4 unità, inoltre sono inclusi nel dato medio: contratti a tempo part-time per n. 7 unità, dipendenti con contratto a termine n. 9 unità. Compongo, inoltre, la forza lavoro anche n. 3 collaboratori.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	130.000	20.000

Al collegio sindacale è affidata anche la revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	5.000	5.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Per quanto concerne, nello specifico, i rapporti con imprese controllanti, collegate e "sorelle", si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, nel corso dell'esercizio, ha posto in essere degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; si ritiene, tuttavia che tali accordi non siano significativi e necessari ai fini della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CAT HOLDING S.P.A.

	Insieme più grande
Città (se in Italia) o stato estero	ROMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	01418490585
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE SOCIALE

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CAT HOLDING S.P.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società medesima.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	50.481.928	48.462.230
C) Attivo circolante	20.595.216	25.713.716
D) Ratei e risconti attivi	33.429	12.668
Totale attivo	71.110.573	74.188.614
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.652.000	2.652.000
Riserve	46.767.494	47.064.747
Utile (perdita) dell'esercizio	(221.619)	(297.252)
Totale patrimonio netto	49.197.875	49.419.495
B) Fondi per rischi e oneri	1.632.682	1.781.683
D) Debiti	20.276.075	22.986.873
E) Ratei e risconti passivi	3.941	563
Totale passivo	71.110.573	74.188.614

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	45.089	48.297
B) Costi della produzione	1.802.397	1.991.343
C) Proventi e oneri finanziari	1.541.267	1.663.025
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.578	17.231
Utile (perdita) dell'esercizio	(221.619)	(297.252)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019 ('decreto crescita'), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, è introdotta una riformulazione della disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche contenuta nell'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017.

Tra le novità è stato chiarito, in linea con l'interpretazione della circolare Assonime n. 5/2019 e del documento del CNDCEC, che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

A questo riguardo, dunque, si attesta che la società ha ricevuto somme da Pubbliche Amministrazioni solo ed esclusivamente quale corrispettivo per servizi resi, ed in particolare, per quanto concerne l'accreditamento con la Regione Lazio/ASL, quale remunerazione delle prestazioni sanitarie rese a carico del Servizio Sanitario Regionale e, dunque, esonerati dall'obbligo di comunicazione. Altresì esonerati da detto obbligo sono i contributi e per il "Credito di imposta industria 4.0" e "Credito Energia" come indicati nel precedente paragrafo "Valore della produzione".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,

alla luce di quanto sopra esposto, si propone la distribuzione dell'Utile d'esercizio pari ad Euro 312.518,65, come segue:

- Euro 15.630,00 a Riserva Legale,
- Euro 250.000,00 a dividendo soci, in ragione di € 50,00 per ciascuna azione;
- Residuo di euro 46.888,65 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Si invita, pertanto, ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, li, 29/03/2024

D.ssa Francesca Guarnieri, Amministratore Unico